

Rifiuti: Stati, L'Abruzzo non è in emergenza

17 Febbraio 2010



RIFIUTI: STATI, L'ABRUZZO NON E' IN EMERGENZA

STAMANE INSEDIATO TAVOLO TECNICO PER MODIFICHE ALLA LEGGE 45 (REGFLASH) Pescara, 17 feb. "Non siamo affatto in emergenza rifiuti. L'Abruzzo non diventerà mai come la Campania". L'assessore all'Ambiente, Daniela Stati, questa mattina, a Pescara, nella sede della Provincia, in apertura della riunione di insediamento del Tavolo tecnico di concertazione per il confronto sulle modifiche e sulle integrazioni alla legge regionale 45 del 2007 riguardante "Norme sulla gestione dei rifiuti", respinge con decisione ogni allarmismo. "A livello di volumetria - ha spiegato l'assessore - si parla di circa un anno e mezzo di autonomia delle attuali discariche ma, nel frattempo, la Regione si è già mossa ed ha autorizzato, e continuerà a farlo, l'apertura di altri impianti di smaltimento e di trattamento dei rifiuti". Intanto, si è tenuta la prima riunione del tavolo tecnico di concertazione del quale fanno parte le quattro province, l'ANCI, la Lega delle autonomie locali, l'ARTA, i consorzi comprensoriali di smaltimento dei rifiuti, le direzioni regionali Ambiente e Protezione Civile ed alcune organizzazioni e società che si occupano di questioni ambientali. "Auspico che entro giugno le modifiche alla legge regionale 45 del 2007, dopo il passaggio in Giunta regionale, - ha proseguito l'assessore Stati - siano portate in Consiglio regionale per l'approvazione definitiva. La finalità è quella di arrivare ad una modifica importante che vada nella direzione del recupero energetico che, tra l'altro, è tra le priorità indicate nella Scheda Obiettivo numero 9 del Programma di Governo del Presidente Chiodi. Quella relativa all'ambiente ed alla tutela del territorio". Al tempo stesso, sarà rafforzata la campagna per la promozione della raccolta differenziata porta a porta che rappresenta un altro dei punti qualificanti della strategia del Governo regionale insieme a quello relativo alla cosituzione di un unico ATO (al momento ne esistono quattro) che accorpi le funzioni di gestione del ciclo idrico integrato a quelle di gestione dei rifiuti. "Sarà un percorso condiviso - ha assicurato l'assessore Stati - che, oltretutto, può già fare leva sui primi incoraggianti dati che, rispetto alla raccolta differenziata, segnalano un discreto incremento percentuale".

Nella foto l'assessore Daniela Stati.